

BASKET SERIE A2

La Bondi nel derby più duro

Questa sera fa visita alla Virtus Bologna regina del torneo

Dopo essere stata a guardare quello che combinavano le dirette avversarie nel-

le zone basse della classifica, la Bondi infila il vestito della festa e sale sul presti-

gioso palco della Unipol Arena. A Casalecchio (stasera si inizia alle 21) Ferrara tornerà di fronte a quella

che va considerata la regina del campionato.

La Bondi indossa il vestito della festa Oggi sfida la Virtus

Basket A2. Alle 21 derby affascinante e difficile a Casalecchio Bolognesi un top team, gli estensi cercano di pescare il jolly

► FERRARA

Dopo essere stata a guardare quello che combinavano le dirette avversarie nelle zone basse della classifica, la Bondi infila il vestito della festa e sale sul prestigioso palco della Unipol Arena. A Casalecchio (stasera si inizia alle 21) Ferrara tornerà di fronte a quella che va considerata la regina del campionato. Per risultati e prestazioni, la Segafredo è senza dubbio la squadra che ha espresso la miglior pallacanestro del girone ed ha raccolto risultati importanti. Undici vittorie consecutive non sono uno scherzo e non bastano certo due stop consecutivi a far scendere le quotazioni di una squadra che molto probabilmente finirà la stagione regolare davanti a tutti.

Squadra quadrata e profonda, la Virtus esprime un gioco ordinato e concreto. Pulito, "minimal" se così possiamo definirlo, ma estremamente efficace e solido. Un vero e proprio sistema di gioco che fa dell'organizzazione e della cura dei dettagli un tratto di-

stintivo. Dopo un primo periodo di rodaggio, Bologna è riuscita a dare grande continuità al suo gioco e i risultati lo dimostrano. Poi i problemi fisici, le assenze, l'inserimento dell'ala Davide Bruttini arrivato da Brescia e un nuovo equilibrio di ricercare. In questo frangente, le Vu Nere hanno incassato due stop consecutivi. Uno a Mantova, con una canestro subito allo scadere, e la sconfitta di Ravenna, ormai bestia nera della Segafredo, visto che anche all'andata le cose erano andate benone per i romagnoli.

A fermare la Virtus c'è riuscita anche la Bondi all'andata. Una gara intensa, che Ferrara giocò con la mente sgombra, leggera, esprimendo un gioco frizzante. Fu una delle gare più belle della gestione Trullo, con un continuo equilibrio per quaranta minuti e poi la zampata di Moreno per agganciare il supplementare. La carica emotiva di Ferrara, che continuò a crescere sulle ali dell'entusiasmo, paralizzò Bologna che non seppe più come replicare, rimediando la se-

conda sconfitta della stagione, dopo quella - guarda caso - con Ravenna. Da allora nessuno ha mai più vinto sui legni di Casalecchio, segno evidente che in casa la Segafredo lascia davvero poco agli avversari.

Furlani lo sa ed è per questo che ha chiesto ai suoi di fare un passo in avanti sulla compattezza di squadra e sulla continuità di rendimento. «Non siamo onnipotenti» ha detto il coach ai suoi giocatori per stimolarne la propensione al gioco di squadra. Un passo non da poco per un team che ultimamente è stato soprattutto un insieme di solisti, ma che deve ritrovare spirito di gruppo. E poi la difesa, che con Bologna sarà ancora più importante, visto che per mettere granelli di sabbia nell'ingranaggio d'attacco avversario servirà grande applicazione.

La Segafredo non può perdere. Ferrara, invece, se vince pesca il jolly e arriverà alla importante sfida con Imola ancora più lanciata. Intanto, però,

dovrà cercare di contenere un talento come Kenny Lawson, che in area fa un po' quello che vuole (20 punti e 9 rimbalzi), mentre da fuori a colpire ci pensa Umeh (17 di media col 44% da tre punti).

Con Ndoja ancora a bordo campo (sta cominciando a muovere i primi passi dopo l'infortunio), la truppa di italiani della Virtus è di assoluta

eccellenza: Rosselli, Spissu, Michelori e l'altro ex Spizzichini danno a Ramagli la giusta tranquillità per affrontare qualsiasi avversario. La Bondi, che non ha nulla da perdere, a Casalecchio andrà con Soloperto un po' acciaccato. Ma speriamo con tanta voglia di giocare tutti i propri gettoni. Poi è ovvio che sulla carta tra le due squadre la differenza è

notevole. Solida e profonda la Virtus; più sfrontata e corta la Bondi. Ma dopo la bella vittoria contro Mantova e il nuovo corso iniziato con Furlani, la Bondi deve fare un altro passo in avanti, per cercare quella continuità di rendimento che serve per uscire dalle zone calde della classifica.

Mauro Cavina



Yankiel Moreno è stato decisivo nella gara d'andata con la Virtus: lo marca Spissu

LA SITUAZIONE**Così oggi - ore 21**Virtus Bologna-**Bondi Ferrara****Così il 22/2 - ore 21**

Chieti-Virtus Bologna

Così il 4/3 - ore 20.30

Forlì-Piacenza

Classifica

Segafredo Virtus Bologna	**28
De Longhi Treviso	28
Alma Trieste	28
Dinamica Generale Mantova	24
OraSi Ravenna	24
Kontatto Fortitudo Bologna	22
Visitroseto.it Roseto	22
Assigeco Piacenza	*20
Termoforgia Jesi	20
Tezenis Verona	20
G.S.A. Udine	20
Andrea Costa Imola	14
Bondi Ferrara	*14
Proger Chieti	*12
Basket Recanati	10
Unieuro Forlì	*8

* partite in meno

Così domenica (ore 18):

Ravenna-Trieste (sabato);

Treviso-Virtus Bo (sabato);

Jesi-Piacenza; **Bondi-Imola**;

Recanati-Verona;

Fortitudo-Mantova; Chieti-Udine;

Roseto-Forlì

